

Il medico del lavoro pubblico oggi:
risultati dei dati raccolti con un
questionario diffuso tra i medici del lavoro
dei PISLL toscani.

Cinzia Di Pede, Fulvia Dini,
Susanna Battaglia, Gianluca Manuli.

UF PISLL Azienda USL 5 di Pisa

La Medicina del Lavoro è una disciplina che,
pur avendo come finalità la salute, implica
aspetti medici, tecnici , sociali e giuridici.

Nelle Unità Funzionali di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (U.F. PISLL) è quindi presente sia personale medico, sia personale con diverso background culturale, (laureati in chimica, ingegneria, tecnici della prevenzione, infermieri).

Il medico del lavoro all'interno delle U.F. PISLL è presente in virtù della sua specifica professionalità, che viene conseguita dopo un lungo e complesso percorso formativo Universitario.

Il suo ruolo professionale è dunque definito dalla professionalità.

Tuttavia egli svolge compiti molto diversi, alcuni dei quali valorizzano maggiormente la sua formazione professionale.

Abbiamo pensato che in occasione del Seminario che ha come tema il ruolo del medico del lavoro, sarebbe stato molto importante conoscere le opinioni che i medici che lavorano nelle UF PISLL della Toscana hanno sul loro ruolo e sulla loro professionalità, nonché le loro aspettative future.

Al fine di raccogliere queste opinioni in modo strutturato, facendo riferimento anche alle esperienze di indagini analoghe riportate in letteratura, abbiamo progettato un questionario ad hoc.

MATERIALI E METODI

Lo scopo del questionario è quello di conoscere il grado di soddisfazione professionale dei medici del lavoro dei PISLL e le loro opinioni su ciò che occorre fare per valorizzare il loro ruolo e la loro professionalità.

Perchè preoccuparsi della soddisfazione?

Perchè è fortemente correlata con:

Organizational Commitment

(acceptance of organizational goals)

- A willingness to work hard for the organization
- The desire to stay with the organization

■ **Job Withdrawal**

- Turnover and retirement intentions

■ **Work Withdrawal**

- Behaviors to avoid performing one's work tasks
 - Absenteeism and tardiness
 - Missing meetings
 - Long/frequent coffee breaks

■ **Job Performance**

(Research findings: Probst, 2000)

Il questionario si compone di tre sezioni, la prima delle quali raccoglie i dati generali del compilatore (sesso, età e anzianità lavorativa), il questionario è anonimo.

Nella seconda sezione viene valutato il grado di soddisfazione per:

- aspetti generali della professione;
- specifiche attività svolte nelle U.F. PISLL;
- le attività di formazione ;
- aspetti della organizzazione del lavoro.

Per la valutazione degli aspetti generali della professione, è stato utilizzato il Minnesota Satisfaction Questionnaire (MSQ) Short Form di 20 Items, questo questionario è uno dei più utilizzati nel mondo per la valutazione della soddisfazione professionale.

Nella terza sezione si chiede di esprimere quali attività specifiche di prevenzione e di tutela della salute pubblica debbano essere sviluppati nel futuro per valorizzare la professionalità del medico del lavoro.

Le domande sono tutte a scelta multipla, il grado di soddisfazione viene espresso utilizzando per alcuni quesiti una scala a 5 valori che va da "molto soddisfatto" a "molto insoddisfatto" e per altri una scala a 4 valori che va da "molto" a "per niente", ciò rende semplice e veloce la sua compilazione.

Il questionario, corredato di una pagina contenente le istruzioni per la compilazione e di una lettera nella quale ne venivano illustrate le finalità, è stato inviato a tutti i medici dei Pisll toscani.

Per poter effettuare l'analisi dei dati è stato predisposto un file excel che contiene tutte le voci del questionario.

Per ciascuna voce del questionario è stata calcolata la distribuzione delle risposte.

Si ringraziano tutti i colleghi
la cui collaborazione e sollecitudine
nella compilazione dei questionari
è stata determinante
per la riuscita di questa iniziativa.

QUESTIONARIO

SEZIONE 2 Soddisfazione professionale

A) Quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti del tuo lavoro:

- 1) la possibilità di lavorare autonomamente
- 2) la possibilità di svolgere attività diverse
- 3) la possibilità di avere un ruolo nel gruppo di lavoro al quale appartieni
- 4) la possibilità di fare cose utili per le altre persone
- 5) la possibilità di dire alle persone che cosa fare
- 6) la possibilità di sperimentare i propri metodi per svolgere le attività lavorative
- 7) la possibilità di fare cose che ti consentono di utilizzare le tue abilità
- 8) la possibilità di fare carriera
- 9) la possibilità di essere impegnato per tutta la durata del lavoro
- 10) la competenza del tuo supervisore nel prendere decisioni
- 11) essere in grado di svolgere attività che non vanno contro la propria coscienza
- 12) la stabilità del lavoro
- 13) il modo in cui le politiche aziendali sono messe in pratica
- 14) il modo in cui il tuo capo tratta i propri collaboratori
- 15) il modo in cui i tuoi colleghi si rapportano tra loro
- 16) il tuo stipendio rapportato al lavoro che fai
- 17) la libertà di esprimere i propri giudizi
- 18) le condizioni di lavoro e dell'ambiente di lavoro
- 19) la gratificazione che ricevi per aver fatto un buon lavoro
- 20) la sensazione di realizzazione che trai dal tuo lavoro

B) Quanto sei soddisfatto nello svolgere le seguenti attività:

- 1) Visite mediche e Accertamenti diagnostici
- 2) Esame nuovi insediamenti produttivi
- 3) Sopralluoghi in Azienda
- 4) Attività di UPG
- 5) Commissioni invalidità, handicap e Lg.68
- 6) Indagini e studi sulle malattie professionali
- 7) Indagini e studi sugli infortuni
- 8) Preparazione di lezioni per corsi e seminari
- 9) Docenza a corsi/seminari
- 10) Riunioni
- 11) Indagini sanitarie mirate, progetti, studi epidemiologici ecc..

C) Le attività formative alle quali partecipi rispondono ai tuoi bisogni formativi?

D) Le attività formative alle quali partecipi sono qualitativamente adeguate alla tua figura professionale ?

E) Hai a disposizione supporti informativi (libri, riviste scientifiche nazionali e internazionali, linee guida etc...) per approfondimenti e studio?

F) Gli strumenti di lavoro in dotazione alla tua Unità Funzionale sono sufficienti allo svolgimento della tua attività?

G) Esprimi quanto sono rappresentati i seguenti aspetti nella organizzazione della tua Unità Funzionale:

- 1) definizione dei ruoli professionali
- 2) definizione dei compiti attribuiti
- 3) comunicazione e divulgazioni di notizie
- 4) esistenza di procedure per le attività da svolgere

H) Ritieni che la professionalità del medico del lavoro sia valorizzata nella U.F. dove lavori?

I) Ritieni che ci sia integrazione e collaborazione fra le diverse figure professionali che operano nei PISLL.

Sezione 3

Ruolo futuro del medico del lavoro nella struttura pubblica

A) Esprimi quanto le seguenti attività di sorveglianza della salute pubblica "public health surveillance" dovrebbero essere svolte per valorizzare il ruolo e la professionalità del medico del lavoro:

1. Sviluppare programmi di sorveglianza dello stato di salute della popolazione
2. Sviluppare programmi di promozione e protezione dello stato di salute e del benessere della popolazione lavorativa
3. Effettuare attività di studio e ricerca
4. Identificare malattie e fattori di rischio che stimolino nuove opportunità per la prevenzione
5. Definire ampiezza e distribuzione delle malattie da lavoro tra gli addetti in modo da stabilire programmi di intervento
6. Sviluppare programmi di prevenzione degli infortuni sul lavoro
7. Misurare l'andamento dei fenomeni e avere a disposizione un sia pur rudimentale strumento di misura dell'efficacia, o inefficacia, delle iniziative di prevenzione
8. Identificare categorie di occupazioni, industrie e specifici luoghi di lavoro degni di attenzione
9. Informare la pubblica opinione sul fenomeno per facilitare l'adozione di decisioni basate su fatti e dati certi

B) Quali di queste attività dovrebbero essere sviluppate per migliorare il "reporting" delle malattie professionali e degli infortuni da parte di altre strutture sanitarie.

1. Sviluppare programmi e progetti con i medici di base e i medici specialisti anche delle strutture ospedaliere per migliorare le diagnosi di malattie professionali
2. Organizzare una rete tra le diverse strutture diagnostiche finalizzata a ricevere informazioni sulle malattie di probabile origine professionale
3. Realizzare progetti di elaborazione dei flussi di dati provenienti dai medici competenti
4. Sviluppare progetti di miglioramento della qualità dei referti di infortunio sul lavoro

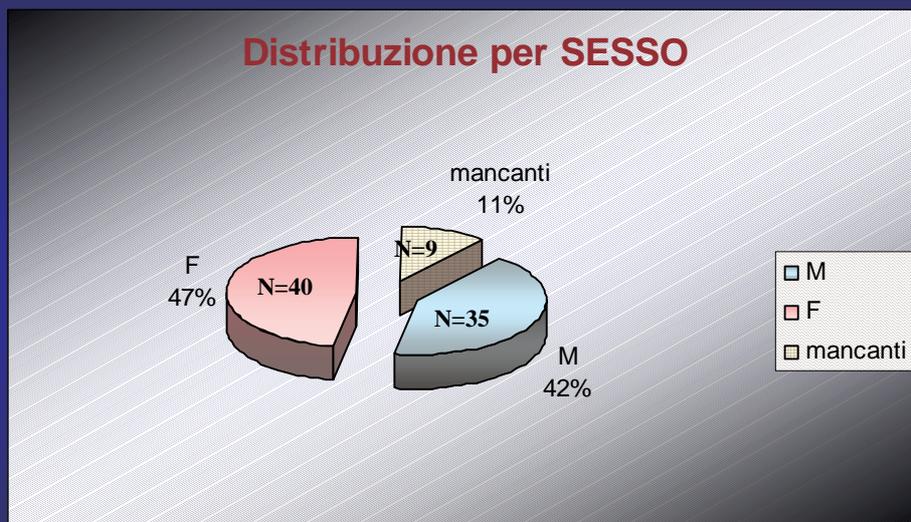
RISULTATI

Distribuzione per Azienda della percentuale di risposta

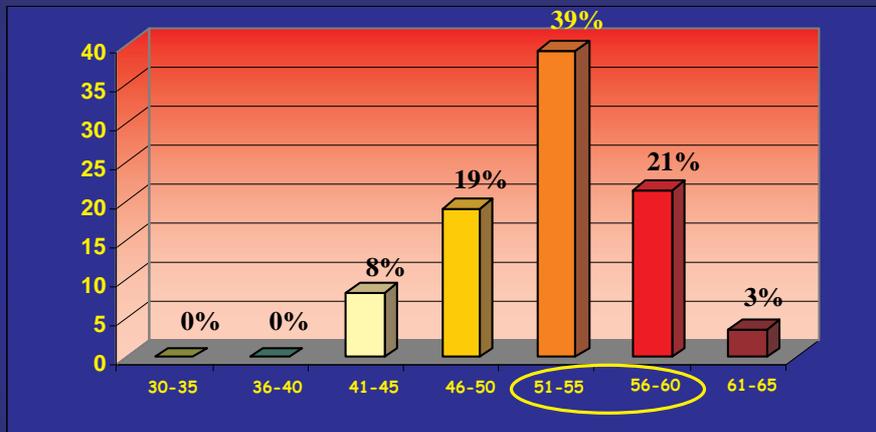


totale risposta: 75,67%

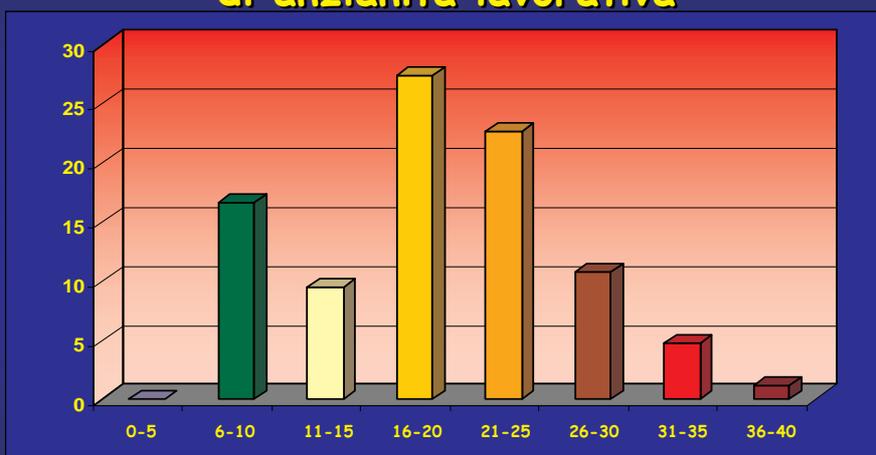
Distribuzione per SESSO



Distribuzione percentuale per classe d'età



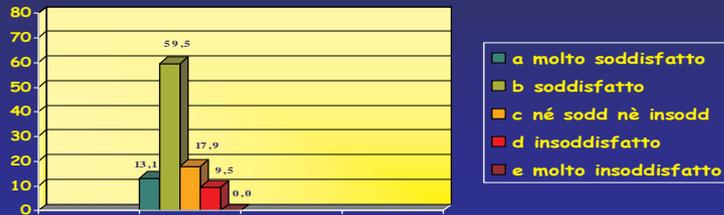
Distribuzione percentuale per classi di anzianità lavorativa



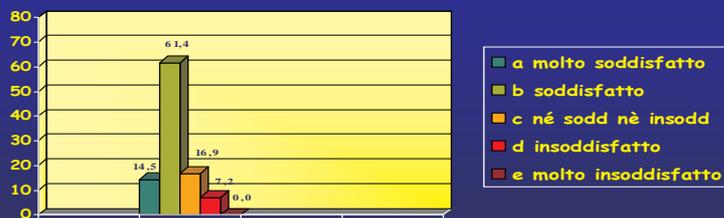
Soddisfazione professionale

A) Quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti del tuo lavoro:

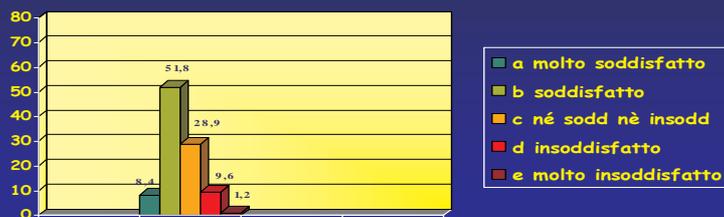
1) la possibilità di lavorare autonomamente



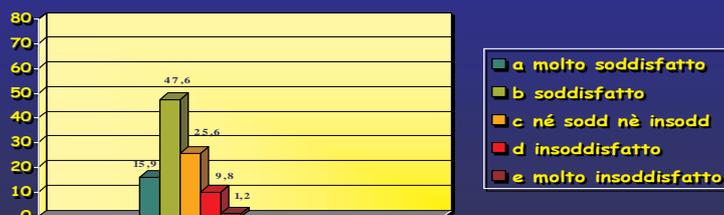
2) la possibilità di svolgere attività diverse



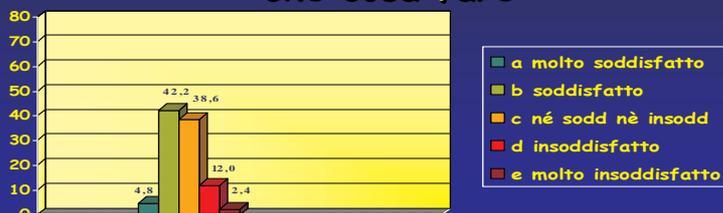
3) La possibilità di avere un ruolo nel gruppo di lavoro al quale appartieni



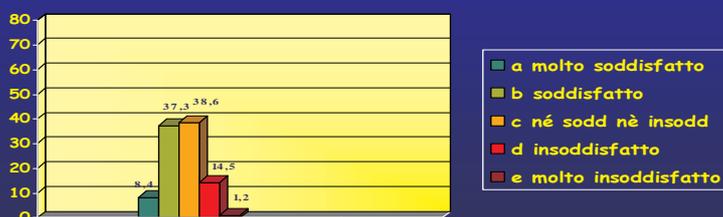
4) La possibilità di fare cose utili per le altre persone



5) la possibilità di dire alle persone che cosa fare



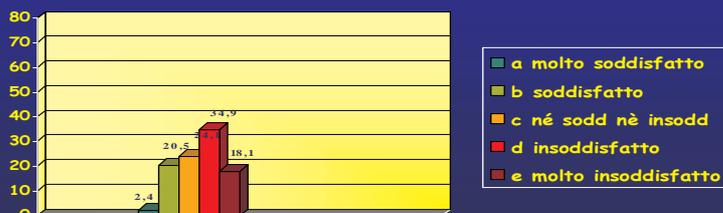
6) la possibilità di sperimentare i propri metodi per svolgere le attività lavorative



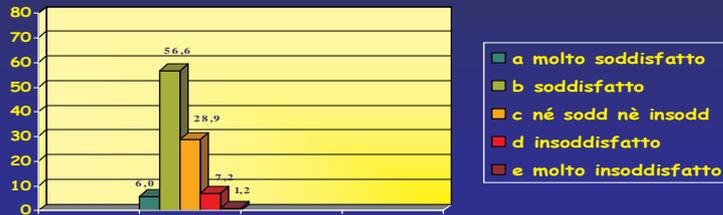
7) la possibilità di fare cose che ti consentono di utilizzare le tue abilità



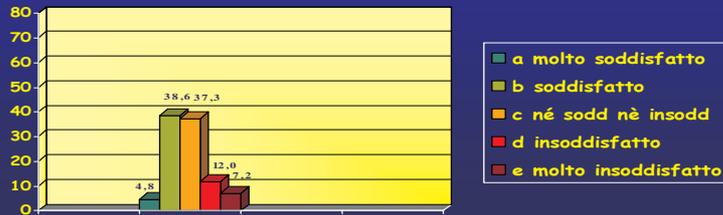
8) la possibilità di fare carriera



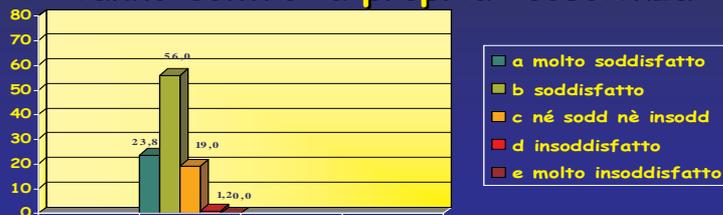
9) la possibilità di essere impegnato per tutta la durata del lavoro



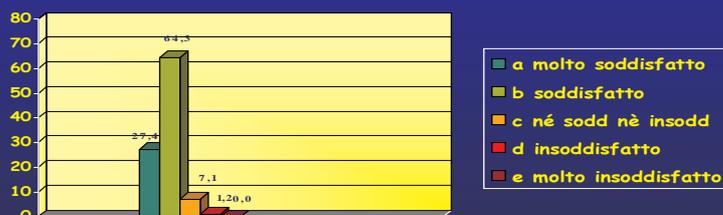
10) la competenza del tuo supervisore nel prendere decisioni



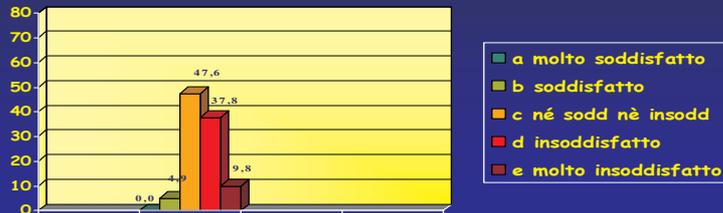
11) essere in grado di svolgere attività che non vanno contro la propria coscienza



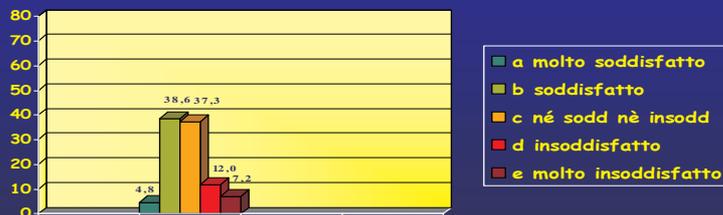
12) la stabilità del lavoro



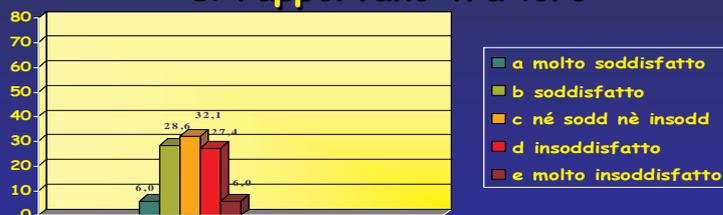
13) il modo in cui le politiche aziendali sono messe in pratica



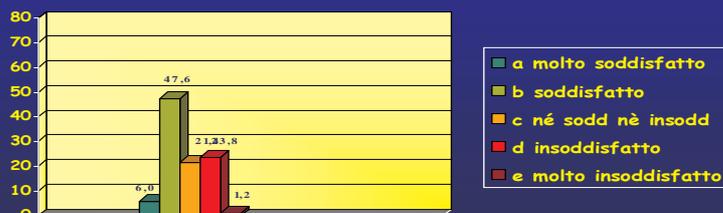
14) il modo in cui il tuo capo tratta i propri collaboratori



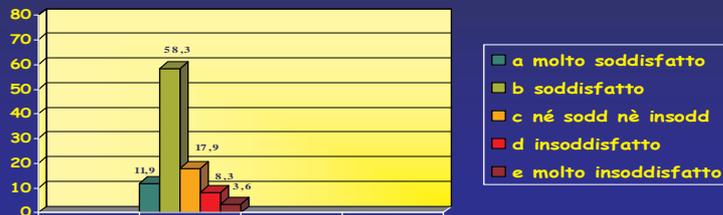
15) il modo in cui i tuoi colleghi si rapportano tra loro



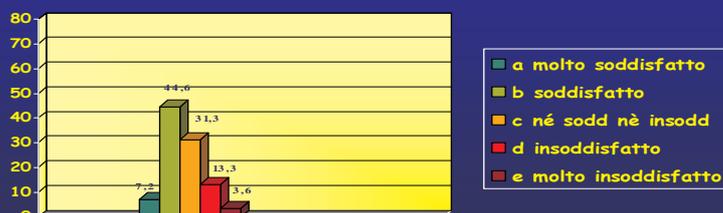
16) il tuo stipendio rapportato al lavoro che fai



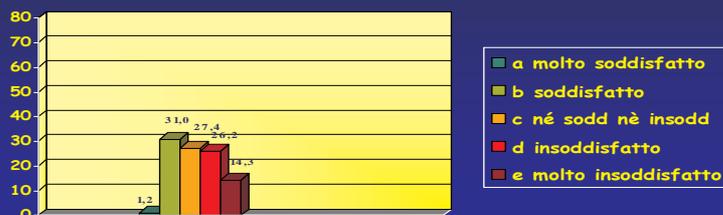
17) la libertà di esprimere i propri giudizi



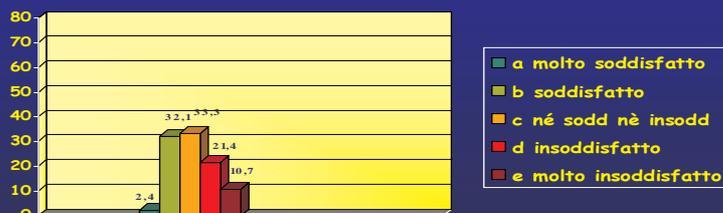
18) le condizioni di lavoro e dell'ambiente di lavoro



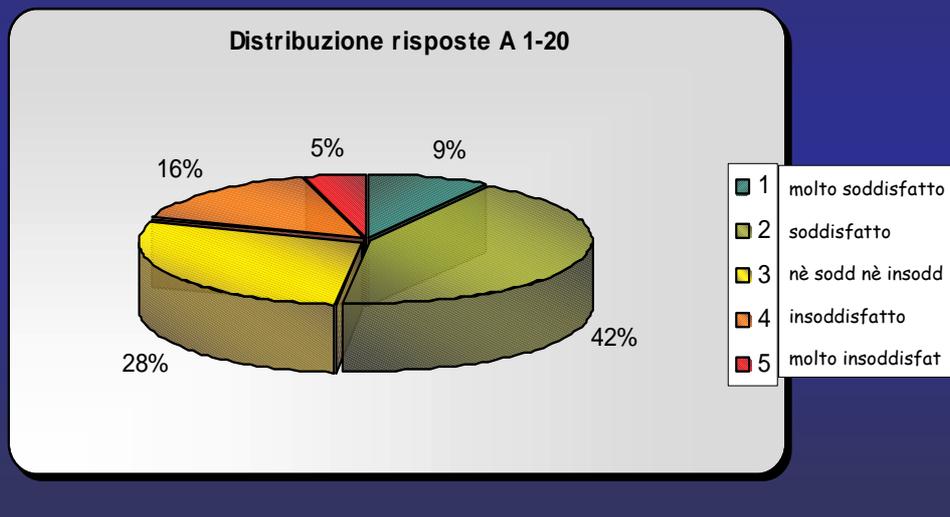
19) la gratificazione che ricevi per aver fatto un buon lavoro



20) la sensazione di realizzazione che trai dal tuo lavoro

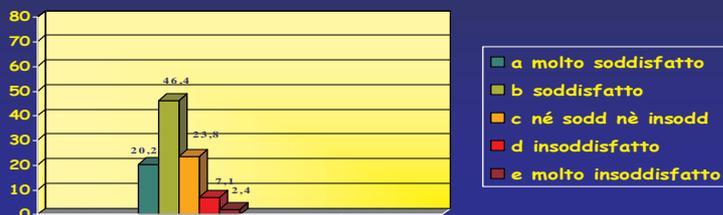


**Riepilogo risposte A):
"Quanto sei soddisfatto dei seguenti
aspetti del tuo lavoro?"**

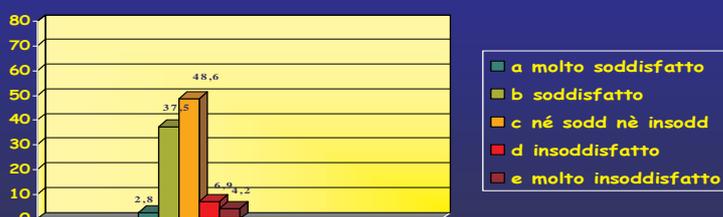


**B) Esprimi il tuo grado di
soddisfazione nello svolgere le
seguenti attività:**

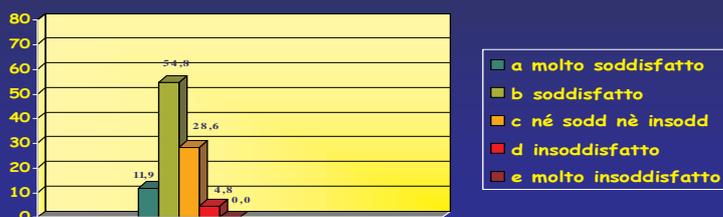
1) Visite mediche e Accertamenti diagnostici



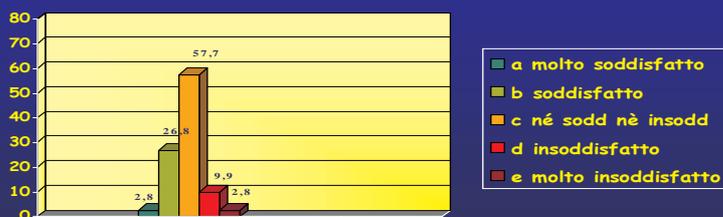
2) Esame nuovi insediamenti produttivi



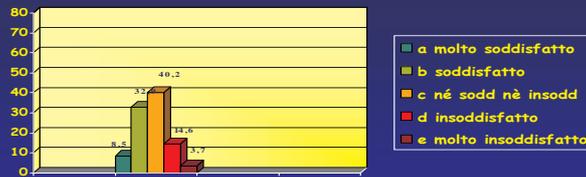
3) Sopralluoghi in Azienda



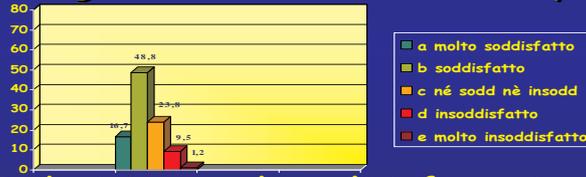
4) Attività di UPG



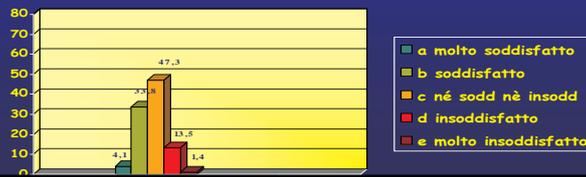
5) Commissioni invalidità, handicap e Lg.68



6) Indagini e studi sulle malattie professionali



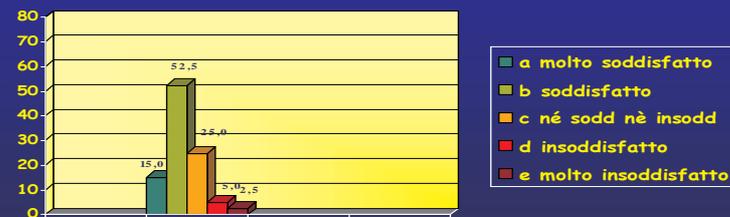
7) Indagini e studi sugli infortuni



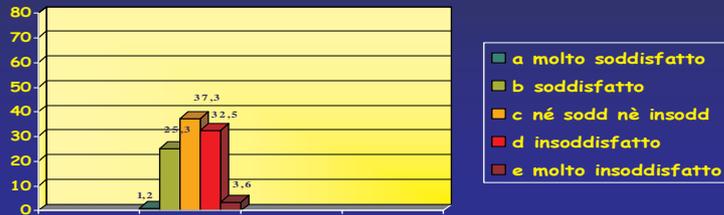
8) Preparazione di lezioni per corsi e seminari



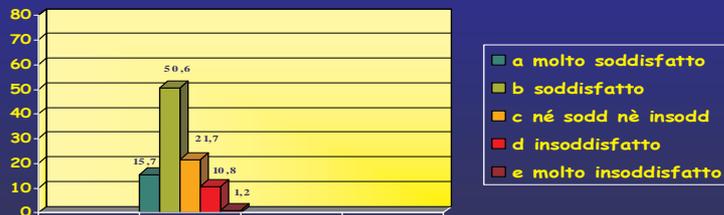
9) Docenza a corsi/seminari



10) Riunioni

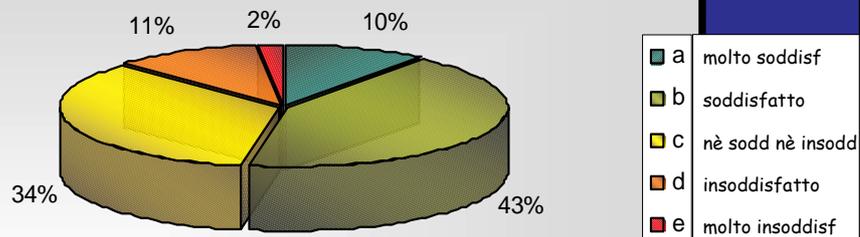


11) Indagini sanitarie mirate, progetti, studi epidemiologici ecc

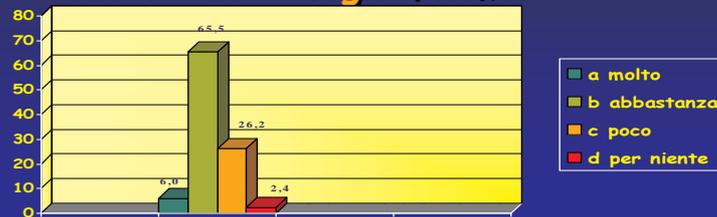


Riepilogo risposte B)

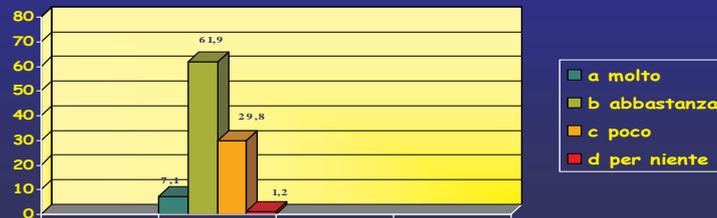
Esprimi il tuo grado di soddisfazione nello svolgere le seguenti attività:



C) Le attività formative alle quali partecipi rispondono ai tuoi bisogni formativi?



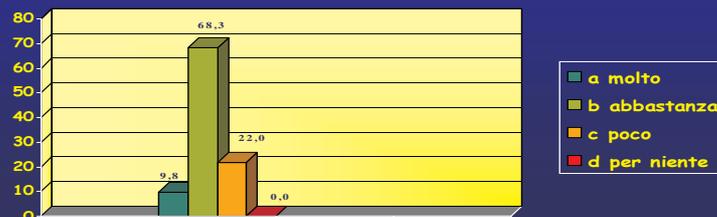
D) Le attività formative alle quali partecipi sono qualitativamente adeguate alla tua figura professionale ?



E) Hai a disposizione supporti informativi (libri, riviste scientifiche nazionali e internazionali, linee guida etc...) per approfondimenti e studio?

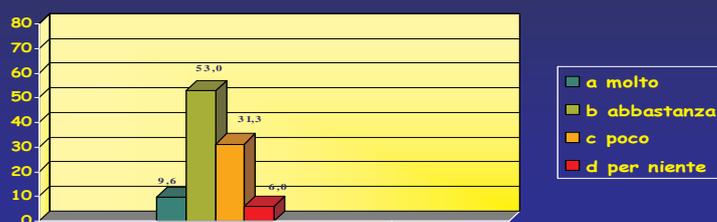


F) Gli strumenti di lavoro in dotazione alla tua Unità Funzionale sono sufficienti allo svolgimento della tua attività?

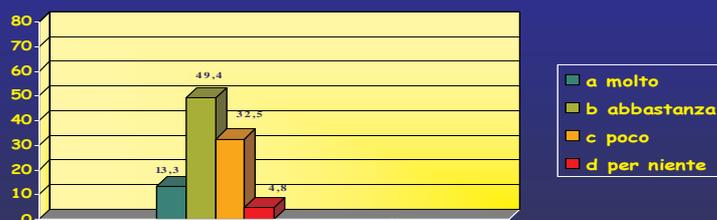


G) Esprimi quanto sono rappresentati i seguenti aspetti nella organizzazione della tua Unità Funzionale:

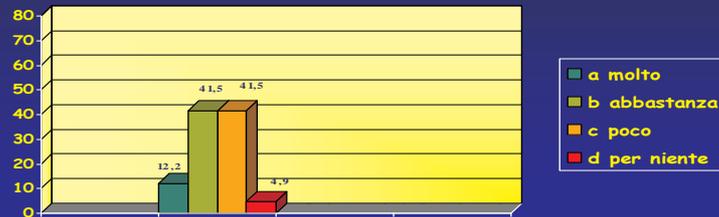
1) definizione dei ruoli professionali



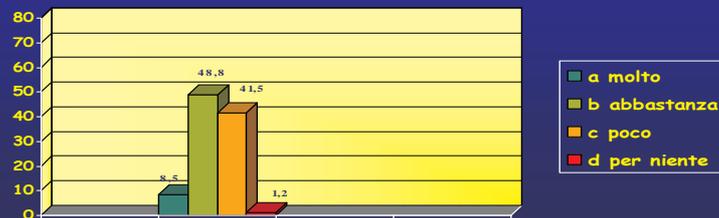
2) definizione dei compiti attribuiti



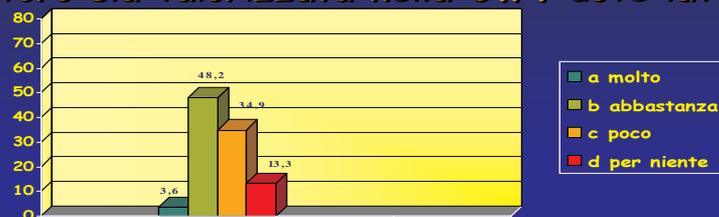
3) comunicazione e divulgazioni di notizie



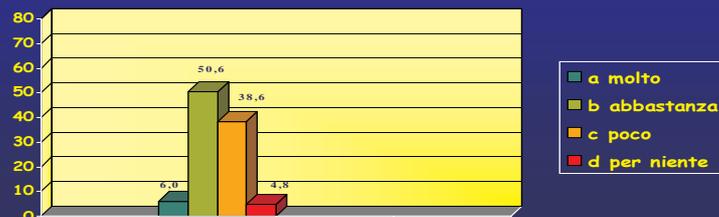
4) esistenza di procedure per le attività da svolgere



H) Ritieni che la professionalità del medico del lavoro sia valorizzata nella U.F. dove lavori?



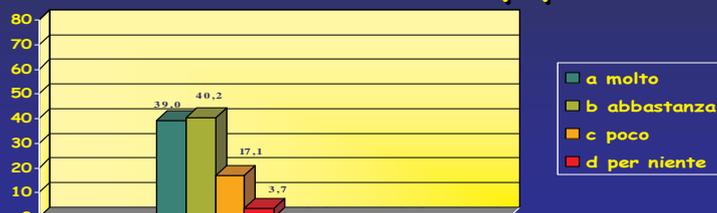
I) Ritieni che ci sia integrazione e collaborazione fra le diverse figure professionali che operano nei PISSL :



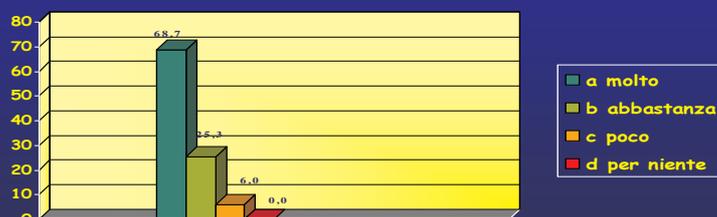
Sezione 3-
Ruolo futuro del medico del
lavoro nella struttura pubblica

A) Esprimi quanto le seguenti attività di sorveglianza della salute pubblica "public health surveillance" dovrebbero essere svolte per valorizzare il ruolo e la professionalità del medico del lavoro:

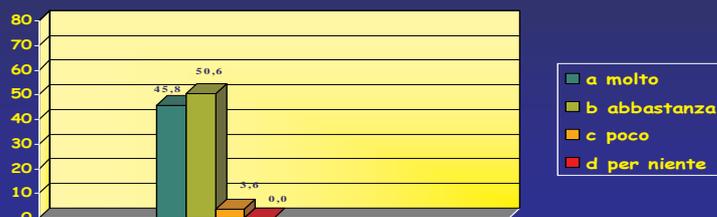
1) Sviluppare programmi di sorveglianza dello stato di salute della popolazione



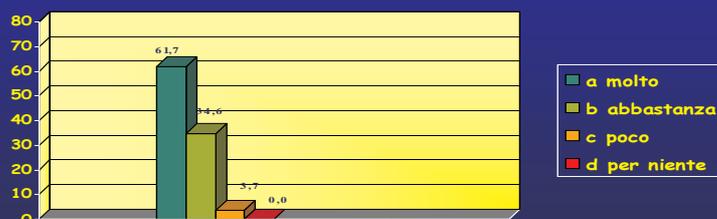
2) Sviluppare programmi di promozione e protezione dello stato di salute e del benessere della popolazione lavorativa



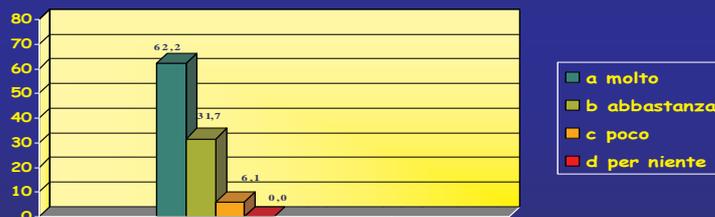
3) Effettuare attività di studio e ricerca



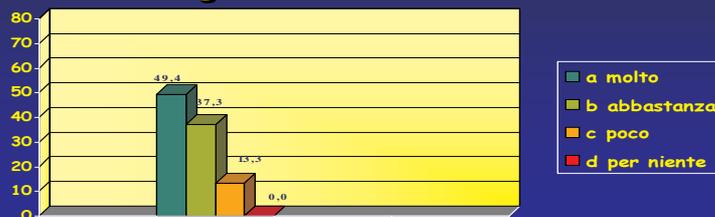
4) Identificare malattie e fattori di rischio che stimolino nuove opportunità per la prevenzione



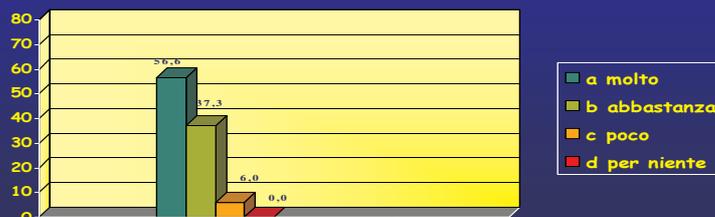
5) Definire ampiezza e distribuzione delle malattie da lavoro tra gli addetti in modo da stabilire programmi di intervento



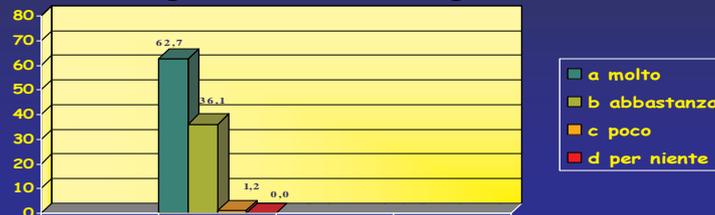
6)Sviluppare programmi di prevenzione degli infortuni sul lavoro



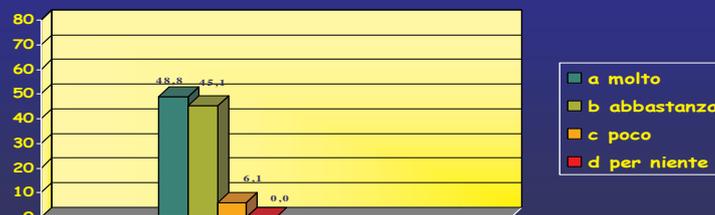
7) Misurare l'andamento dei fenomeni e avere a disposizione uno strumento di misura dell'efficacia delle iniziative di prevenzione



8) Identificare categorie di occupazioni, industrie e specifici luoghi di lavoro degni di attenzione

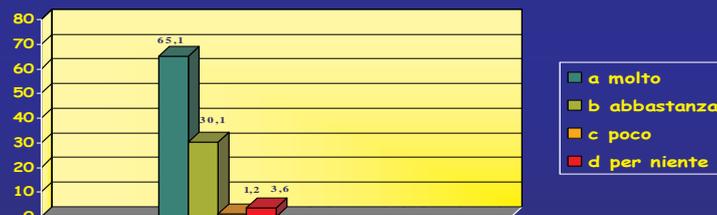


9) Informare la pubblica opinione sul fenomeno per facilitare l'adozione di decisioni basate su fatti e dati certi

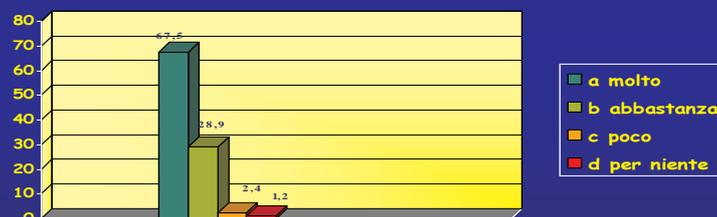


B) Quali di queste attività dovrebbero essere sviluppate per migliorare il "reporting" delle malattie professionali e degli infortuni da parte di altre strutture sanitarie:

1)Sviluppare programmi e progetti con i medici di base e i medici specialisti anche delle strutture ospedaliere per migliorare le diagnosi di malattie professionali



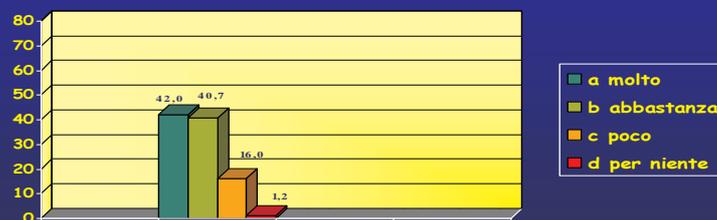
2) Organizzare una rete tra le diverse strutture diagnostiche finalizzata a ricevere informazioni sulle malattie di probabile origine professionale



3) Realizzare progetti di elaborazione dei flussi di dati provenienti dai medici competenti



4) Sviluppare progetti di miglioramento della qualità dei referti di infortunio sul lavoro



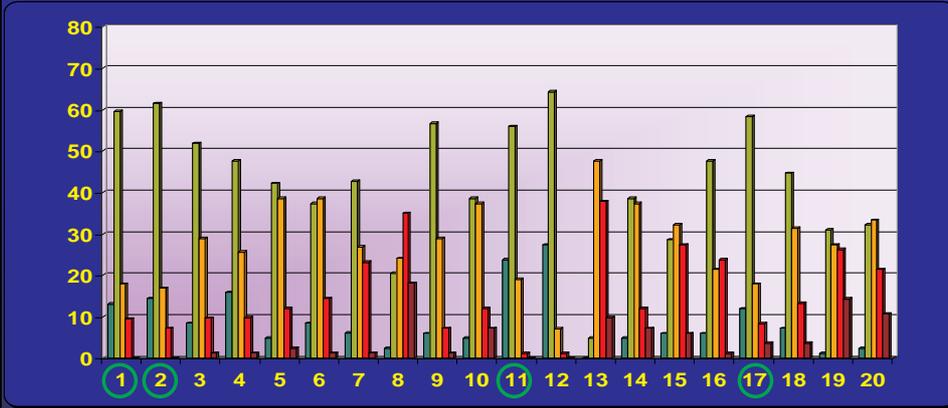
DISCUSSIONE e CONCLUSIONI

- La percentuale di risposta è stata abbastanza alta (75,67%) il che rende rappresentativo il campione.
- La distribuzione per classi di età dei medici ha evidenziato che mancano i Medici delle classi di età inferiori.

Sezione 2 A

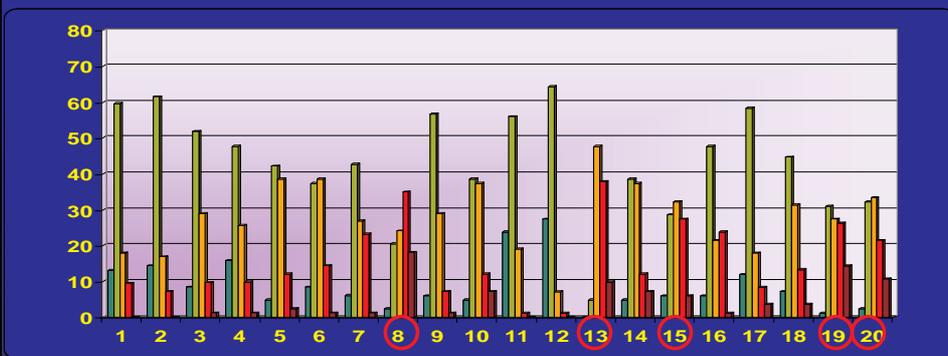
Gli aspetti di **maggiore soddisfazione** sono la possibilità di :

- svolgere attività che non vanno contro la propria coscienza -11- (79,8%)
- svolgere attività diverse -2- (75,4%)
- lavorare autonomamente -1- (72,6%)
- esprimere i propri giudizi -17- (70,2%)



Gli aspetti di **minore soddisfazione** sono :

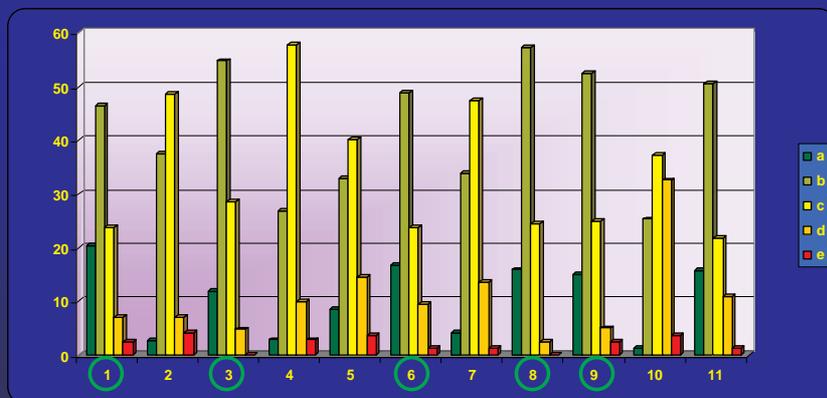
- modo di applicare le politiche aziendali -13- (95,2% 47,6%)
- possibilità di fare carriera -8- (77,1% 53%)
- gratificazione per un buon lavoro fatto -19- (67,9% 40,5%)
- modo in cui colleghi si rapportano -15- (65,5% 33,4%)
- realizzazione tratta dal proprio lavoro -20- (65,4% 32,1%)



Sezione 2 B

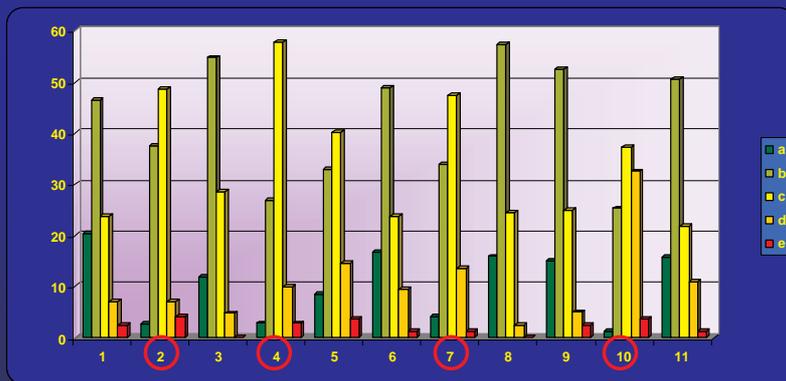
Le attività di maggiore soddisfazione sono :

- Preparazione di Corsi e Seminari -8- (73,2%)
- Docenza a Corsi e Seminari -9- (67,5%)
- Visite mediche ed accertamenti diagnostici -1- (66,8%)
- Sopralluoghi in azienda -3- (66,7%)
- Indagini e studi sulle malattie professionali -6- (65,5%)



Le attività di minore soddisfazione sono :

- Riunioni -10- (73,4%,36,1%)
- Attività UPG -4- (70,4%,12,7%)
- Indagini infortuni -7- (62,2%, 14,9%)
- Esame NIP -2- (59,7%,11,1%)

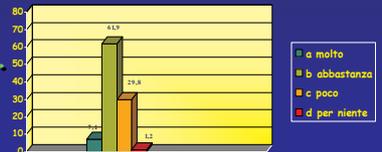
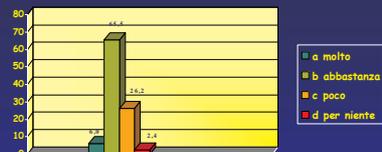


Sezione 2 C-D-E-F

C'è soddisfazione

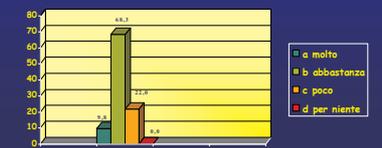
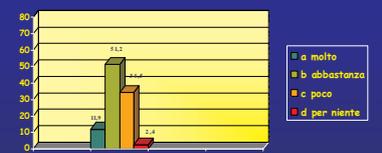
Sulle attività formative :

- Bisogni formativi (74,5%)
- Qualità della formazione (69%).



Sugli strumenti informativi e di lavoro:

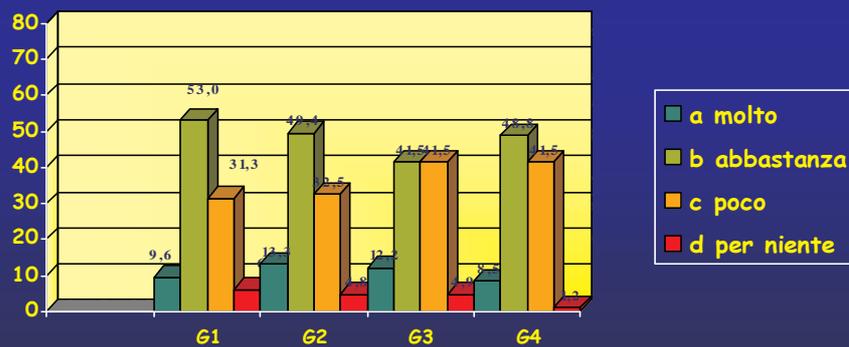
- Riviste etc. (63.1%)
- Strumenti di lavoro (78.1%)



Sezione 2 G

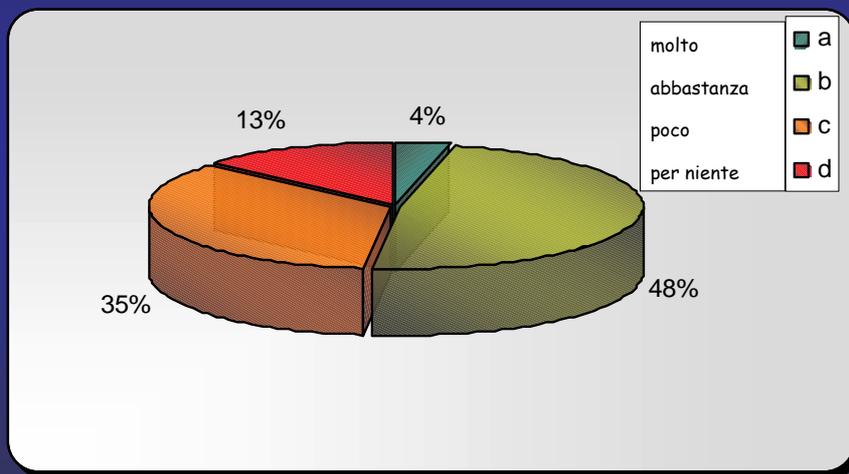
Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi si segnala:

- la maggioranza esprime una buona definizione dei ruoli (1) e dei compiti (2)
- percentuale non trascurabile di insoddisfazione per comunicazione e divulgazione di notizie (3) e l'esistenza di procedure (4).

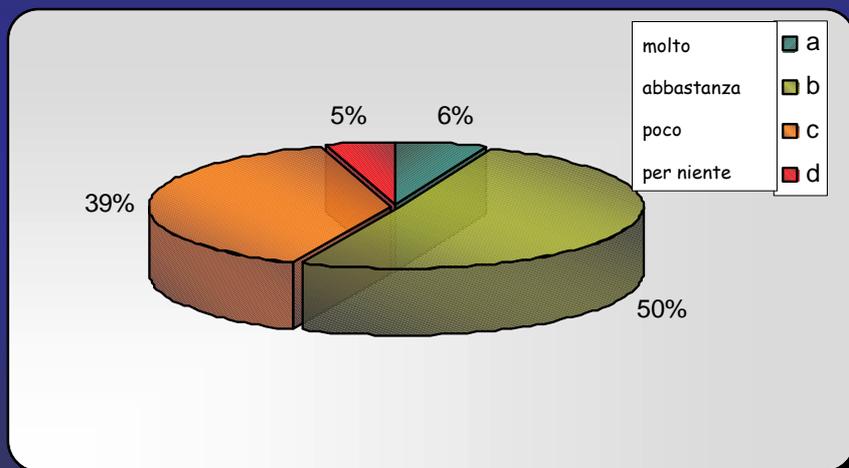


Sezione 2 H-I

Si segnala una criticità nella risposta al quesito sulla valorizzazione della professionalità del medico del lavoro nella U.F.



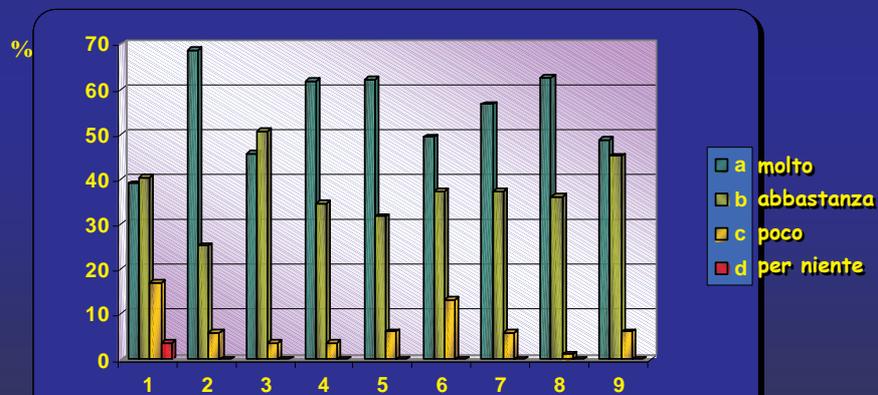
Si segnala una criticità anche nella risposta al quesito sulla integrazione e collaborazione tra figure professionali nella U.F.



Sezione 3

Per quanto riguarda le attività di sorveglianza della salute pubblica che dovrebbero essere svolte per valorizzare il ruolo e la professionalità del medico del lavoro, si evidenzia:

- La stragrande maggioranza concorda con le attività proposte.
- Da notare la % di risposte concordanti minore al quesito 1 "Sviluppare programmi di sorveglianza dello stato di salute della popolazione".



Per quanto riguarda le attività che dovrebbero essere sviluppate per migliorare il "reporting" delle malattie professionali e degli infortuni da parte di altre strutture sanitarie, si evidenzia:

- La stragrande maggioranza concorda con le attività proposte per le malattie professionali.
- Meno marcata la concordanza con le attività proposte per migliorare i flussi con medici competenti e per gli infortuni.

